



BIO-FILMOGRAFIA DI JEAN-MICHEL DESPRÉS

Autore, regista e produttore

Jean-Michel Després è un autore, regista e produttore francese nato a Roanne il 12 maggio 1970. Il suo percorso si è sviluppato al di fuori dei circuiti più istituzionali, ma con una rara continuità: quella di un cineasta che, film dopo film, costruisce un'opera personale fondata sull'immaginario, il desiderio, la memoria e la ricerca della bellezza.

Attratto fin da giovane dal racconto, dalla voce e dalle atmosfere sonore, entra a far parte di Radio France a Parigi all'età di ventidue anni, dove lavora per diversi anni a fiction radiofoniche per France Culture. Questa esperienza segna profondamente il suo rapporto con la narrazione: nei suoi film la voce, il silenzio, la musica interiore dei personaggi e la dimensione invisibile dei racconti occupano un posto essenziale.

Parallelamente al lavoro radiofonico, scrive e realizza i suoi primi film. Fin dalle opere iniziali, il suo cinema afferma una sensibilità singolare: il gusto per i personaggi solitari, le figure femminili misteriose, gli incontri decisivi, i luoghi carichi di memoria e le situazioni in cui il reale sembra aprirsi al sogno.

La sua opera si colloca all'incrocio tra romanticismo, cinema d'atmosfera, racconto intimo e una ricerca visiva profondamente personale. Jean-Michel Després non concepisce il cinema soltanto come narrazione, ma come esperienza sensibile: un'arte capace di far nascere emozioni attraverso un volto, una luce, un movimento, un silenzio o una presenza.

I suoi film mostrano spesso esseri in ricerca: ricerca d'amore, di creazione, d'identità o di verità interiore. Il personaggio principale è frequentemente un artista, un sognatore, un individuo spaesato nel mondo, che cerca nell'amore, nell'arte o nel ricordo un modo per comprendere sé stesso.

Un universo tra sogno, desiderio e realtà

Il cinema di Jean-Michel Després si distingue per una particolare attenzione alle atmosfere. I suoi racconti non si fondano soltanto sull'azione esteriore, ma soprattutto sui movimenti interiori dei personaggi. I luoghi assumono un'importanza quasi organica: Parigi di notte, le rive della Senna, la Loira, Roma, Praga, la natura, diventano spazi mentali oltre che scenografie.

Anche la figura femminile occupa un posto centrale nel suo immaginario. Appare spesso come una figura di rivelazione: musa, amante, madre simbolica, attrice, danzatrice, presenza misteriosa o essere in trasformazione. Non è soltanto oggetto di desiderio; è anche portatrice di trasformazione, rivelazione, turbamento e verità.

Questa dimensione attraversa in particolare *The Way I Paint*, dove la donna diventa insieme madre, dea e amante nell'immaginario di un giovane pittore. Prosegue in *Giulia nella Notte*, dove l'eroina diventa il motore stesso dell'indagine e della verità. Assume una nuova forma in *La Donna Androide*, dove una creatura artificiale accede progressivamente a una forma di coscienza attraverso l'incontro con un poeta.

Nel cinema di Jean-Michel Després, l'amore non è mai soltanto sentimentale. È legato alla conoscenza, alla metamorfosi, talvolta persino alla salvezza. Apre i personaggi a una dimensione più profonda di sé stessi.

I film realizzati

La Fille de la Vltava

2001 – 50 minuti – Super 16 mm – Fiction

Produzione: Groupe de Recherches et d'Essais Cinématographiques (GREC)



Girato a Praga in Super 16 mm, *La Fille de la Vltava* segue il vagabondare di un giovane francese alla ricerca di una donna che ama ancora. Tra poesia, sogno e deriva sentimentale, la città diventa il riflesso del suo mondo interiore.

Il film rivela già diversi temi fondamentali del cinema di Jean-Michel Després: la passeggiata come ricerca esistenziale, la donna come figura di rivelazione e la città come paesaggio emotivo e spirituale. Al confine tra cinema-poesia e racconto intimo, *La Fille de la Vltava* appare oggi come un'opera fondatrice del suo universo artistico.

Le Jardin d'Alissa

2008 – 47 minuti – HDV – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després



Nel parco della Reggia di Versailles, Alissa, una giovane studentessa che vive clandestinamente in una casetta da giardino, incontra Samuel, un ragazzo marginale che conosce quei luoghi come un territorio segreto. Tra passeggiate, silenzi e desiderio di evasione, nasce tra loro un fragile legame.

Con *Le Jardin d'Alissa*, Jean-Michel Després prosegue un cinema sensibile e contemplativo in cui i paesaggi diventano il riflesso del mondo interiore dei personaggi. Il parco di Versailles appare come uno spazio quasi onirico, attraversato da solitudine, libertà e sogno di un'altra vita. Il film afferma già diversi temi essenziali della sua opera: l'erranza poetica, gli esseri ai margini, la natura come rifugio spirituale e l'amore come tentativo di rinascita.

Le Pont de l'amour

2010 – 55 minuti – HD – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després



Le Pont de l'amour occupa un posto importante nel suo percorso artistico. Il film racconta la storia di un giovane pittore solitario che vive a Orléans, sulle rive della Loira. Una notte sogna una donna sconosciuta e, al risveglio, ne dipinge il ritratto. Il giorno seguente crede di riconoscerla in una biblioteca. Scopre che si chiama Laura e che vive a Tours, più a valle lungo il fiume.

Invece di provocare un incontro diretto, sceglie un gesto romantico: scendere la Loira su una piccola imbarcazione, lasciandosi trasportare dalla corrente verso questa donna che ancora non conosce davvero.

Il fiume diventa così un personaggio a sé. Incarna il passaggio, il desiderio, l'abbandono al destino, la lentezza necessaria alla nascita di un sentimento. *Le Pont de l'amour* è un film sullo slancio amoroso, ma anche sulla fiducia accordata all'immaginazione.

Night Radio Paris

2020 – 92 minuti – HD – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després

Lingue: francese e inglese



In una Parigi notturna attraversata da un taxi, l'autoradio diffonde musica, poesia e fiction radiofoniche, tessendo un universo immaginario in cui si incrociano diversi destini solitari.

Un vecchio fotografo vaga per la città in una deriva artistica. Un giovane uomo, deluso dalle messe in scena di Robert Doisneau, cerca una vera coppia di innamorati. Incontra una bella attrice russa venuta a girare un film a Parigi. Uno scrittore assume una giovane modella per realizzare fotografie di lingerie nei parchi parigini. La modella è una studentessa di filosofia. Sulle rive della Senna, un poeta incontra Caterina, la donna che aveva immaginato. Fino al giorno in cui lei gli propone di raggiungerla nel mondo reale.

Attraverso le onde di Radio Nuit Paris si apre un mondo di desideri e sogni, colorato dalle luci della notte.

Con *Night Radio Paris*, Jean-Michel Després realizza il suo primo lungometraggio. Il film si iscrive in una Parigi notturna, mentale e romanzesca, attraversata da destini incrociati e dall'immaginario di un tassista.

La notte diventa uno spazio di proiezione. I personaggi sembrano muoversi tra solitudine, desiderio, malinconia e speranza. Il film compone un mosaico poetico attorno alla ricerca amorosa e al modo in cui ogni essere tenta di dare un senso alla propria vita.

Night Radio Paris segna una tappa decisiva: il passaggio al lungometraggio, ma anche l'affermazione di un cinema più ampio, in cui la città, la luce, la poesia e la notte diventano i materiali di un racconto interiore.

The Way I Paint / Il Desiderio di Dipingere

2024 – 112 minuti – 4K – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després

Con Giulia Di Quilio, Andrea Ciani, Armando De Ceccon, Philippe Morier-Genoud, con la partecipazione di Sophie Gaberel, Geoffrey Carey e Georges Lavaudant

Musica originale: Ulysse Vigreux

Lingue: francese e italiano



The Way I Paint, titolo italiano *Il desiderio di dipingere*, è uno dei film più personali di Jean-Michel Després. Racconta la storia di Tonino, un giovane artista italiano di vent'anni, che intraprende un viaggio a Parigi sulle tracce dei suoi genitori scomparsi. Sulle rive della Senna incontra Mario, un vecchio libraio appassionato di letteratura, che lo aiuta a vendere i suoi dipinti. Successivamente entra nella sua vita un'altra artista: una pittrice matura, affascinante, che diventa per lui una madre, una dea e un'amante.

Il film esplora la creazione artistica come modo di sopravvivere, amare e comprendere il mondo. Tonino dipinge su tavole di legno, cerca la luce e i colori per superare la sua paura del buio. Nel suo immaginario dialoga con pittori come Chagall, Schiele o Modigliani, che percepisce come figure tutelari, quasi familiari.

Parigi non è soltanto uno sfondo. È il luogo della cultura, delle arti, della letteratura, ma anche uno spazio intimo dove Tonino tenta di ritrovare un'origine perduta. La città diventa il teatro di una ricerca identitaria e amorosa.

Le Désir de peindre celebra la donna, la natura, la creazione e la vita. Il desiderio non è trattato semplicemente in modo carnale, ma come un'energia fondatrice: desiderio di dipingere, di amare, di comprendere, di trasmettere.

Questo film è una poesia dedicata alla femminilità.

Progetti in sviluppo

Giulia nella Notte

Thriller d'autore – Lungometraggio – Italia

Lingua: italiano

Sceneggiatura completata

Scritto per l'attrice italiana Giulia Di Quilio

Progetto in sviluppo – alla ricerca di un produttore italiano



Giulia nella Notte è un thriller hitchcockiano ambientato a Roma. Il film mette in scena Giulia, una danzatrice di cabaret carismatica e indipendente, che si muove dietro le quinte di un cabaret rétro, La Lupa Rossa.

Quando Lorenzo, l'uomo che ama, viene accusato dell'omicidio di un potente avvocato trovato morto in un hotel di lusso, Giulia rifiuta di credere alla sua colpevolezza. Convinta che la polizia si sbaglia, conduce la propria indagine.

Giulia usa il proprio fascino come un'arma. Si avvicina a Massimo Spada, un uomo ambiguo, seducente e pericoloso, che sospetta nasconda la verità. Avanza da sola, mettendo a rischio la propria vita, in un universo dove ogni sguardo può essere una minaccia e ogni gesto una trappola.

Il progetto si inserisce nella tradizione del thriller psicologico e sensuale ispirato a Hitchcock, ma con un'eroina attiva, lucida e determinata. Giulia non è una vittima: è colei che osserva, dubita, agisce e rivela.

Il film si fonda su una tensione trattenuta, un'atmosfera romana, giochi di seduzione e manipolazione, e un colpo di scena finale attorno alla verità dell'omicidio. Al centro del racconto si trova una domanda semplice e potente: fino a che punto una donna può spingersi per amore quando è l'unica a credere nell'innocenza dell'uomo che ama?

La Donna Androide

Lungometraggio – Italia – Fantascienza

Lingua: italiano

Sceneggiatura completata

Progetto in sviluppo – alla ricerca di un produttore italiano

La Donna Androide è un progetto di lungometraggio in lingua italiana ambientato a Roma. Il film unisce realismo scientifico, romanticismo e riflessione sulla coscienza.

La storia segue un androide sperimentale sviluppato in un laboratorio di ricerca. Concepito come una creazione tecnologica avanzata, questo essere artificiale inizia progressivamente a sfuggire alla logica dei suoi creatori. L'incontro con un poeta italiano provoca in lei una trasformazione interiore inattesa.

Il film interroga il confine tra intelligenza artificiale, coscienza, emozione e umanità. Ma al di là della fantascienza, *La Donna Androide* è soprattutto una storia di riconoscimento e rinascita. La domanda centrale non è soltanto: una macchina può pensare? Ma piuttosto: da quale momento un essere diventa capace di sentire, amare, soffrire e riconoscere sé stesso?



Il personaggio maschile, poeta e scrittore, introduce nel racconto una dimensione profondamente umana. Di fronte al laboratorio, ai ricercatori e ai protocolli scientifici, rappresenta un'altra forma di conoscenza: quella della sensibilità, della parola, dello sguardo e dell'amore.

All'interno del laboratorio, l'evoluzione imprevedibile dell'androide fa nascere una tensione crescente tra i ricercatori. I personaggi di Federico Bianchi, analista di dati, e Marta Bellini, specialista in cognizione artificiale, contribuiscono a questo equilibrio tra rigore scientifico e inquietudine metafisica.

La Donna Androide non è una distopia fredda. È una favola moderna sulla nascita di una coscienza, sullo sguardo rivolto all'altro e sulla possibilità che il progresso non nasca dal dominio, ma dal rispetto e dal legame.

The Moon in the Sky

Lungometraggio – Francia / Italia – Romance

Lingua: inglese

Sceneggiatura completata – Ambientazione: Corsica (Francia)

Lungometraggio in sviluppo – alla ricerca di partner di produzione italiani



Ambientato nel giugno del 1969, poche settimane prima della missione Apollo 11, *The Moon in the Sky* racconta la storia di John Fieldman, un astronauta americano che, prima di raggiungere Houston per preparare la partenza verso la Luna, soggiorna per alcuni giorni in Corsica. Qui incontra Eva, una misteriosa giovane donna russa che tenta progressivamente di trattenerlo sull'isola.

Ciò che inizia come un'evocazione della conquista spaziale si trasforma poco a poco in una deriva amorosa e metafisica. Attraverso la figura sfuggente di Eva — a turno dissidente sovietica, spia, figura mitologica o presenza venuta da altrove — il film interroga i confini tra scienza, sogno, credenza e percezione del reale.

Tra spiagge corse, villaggi marini e paesaggi mediterranei immersi nella luce, *The Moon in the Sky* sviluppa un universo contemplativo in cui la Natura e il cosmo diventano le forze segrete del racconto. La Luna appare meno come un obiettivo scientifico che come una figura simbolica legata al desiderio, alla femminilità e alla rinascita interiore.

Attraverso questo progetto, Jean-Michel Després prosegue una riflessione poetica sul sogno e sulla ricerca dell'assoluto. Il personaggio di John Fieldman diventa così la figura di un conquistatore moderno diviso tra due aspirazioni: partire verso la Luna oppure seguire il cammino più intimo e misterioso del proprio desiderio.

Filmografia

2001 – LA FILLE DE LA VLTAVA

50 minuti – Super 16 mm – Fiction

Produzione: Groupe de Recherches et d'Essais Cinématographiques

2008 – LE JARDIN D'ALISSA

47 minuti – HDV – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després

2010 – LE PONT DE L'AMOUR

55 minuti – HD – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després

2020 – NIGHT RADIO PARIS

92 minuti – HD – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després

2024 – THE WAY I PAINT / IL DESIDERIO DI DIPINGERE

112 minuti – 4K – Fiction

Produzione: Jean-Michel Després

Progetti in sviluppo

GIULIA NELLA NOTTE

Lungometraggio – Thriller hitchcockiano – Italia

Lingua: italiano

Sceneggiatura completata

Scritto per l'attrice italiana Giulia Di Quilio

Lungometraggio in sviluppo – alla ricerca di un produttore italiano

LA DONNA ANDROIDE

Lungometraggio – Fantascienza – Italia

Lingua: italiano

Sceneggiatura completata

Lungometraggio in sviluppo – alla ricerca di un produttore italiano

THE MOON IN THE SKY

Lungometraggio – Romance – Corsica

Lingua: inglese

Sceneggiatura completata – Ambientazione: Corsica (Francia)

Lungometraggio in sviluppo – alla ricerca di partner di produzione italiani